

# Informatica

# Maggioli *news*

Bimestrale di Soluzioni Informatiche per la P.A.

## editoriale 2

Maggioli cresce ancora:  
anche Saga entra a far parte del Gruppo

## intervista 3

La gestione informatizzata del servizio Risorse Umane  
al Comune di Castiglione Cosentino (CS)

## best practice 5

Il Comune di Milano lancia il servizio DIAP on line  
per semplificare l'attività delle imprese

## best practice 6

Il Comune di Gorgonzola (MI) avvia il processo  
di dematerializzazione dei documenti

## nuovi progetti 11

La Pubblica Amministrazione che guarda al futuro

## scenari 12

Il C.d.M. approva il nuovo codice  
dell'Amministrazione Digitale

## focus 14

L'importanza di avere un software  
che integra i servizi socio-assistenziali e sanitari

## Maggioli cresce ancora: anche Saga entra a far parte del Gruppo

SAGA entra a fare parte del Polo Informatico Maggioli! È un avvenimento molto importante per il nostro mercato di riferimento.

**Con questa acquisizione il Gruppo Maggioli si arricchisce di un Know-how tecnologico rilevante, aumenta il livello delle competenze tecniche, garantisce una presenza commerciale ancora più capillare sul territorio ed una capacità di investimento ed innovazione straordinaria**, diventando così il fornitore di sistemi informativi che non ha eguali in termini di personale occupato, dimensioni di fatturato e parco installato con ben oltre 5.000 Enti Locali clienti.

Un'acquisizione che rientra in una strategia di crescita strutturale, che **ha come obiettivo quello di essere il più qualificato e competente partner di riferimento per tutti gli Enti che devono affrontare complesse sfide gestionali.**

Il nostro è da sempre un lavoro in continua evoluzione, che **segue passo a passo l'ammodernamento della P.A.**, accompagnando e sostenendo i suoi processi di trasformazione, specie in momenti – come questo - in cui le novità introdotte dalle recenti riforme ministeriali disegnano scenari nuovi che debbono essere affrontati con partner affidabili.

**Ad esempio il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) proposto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta avvierà un processo che consentirà di avere entro i prossimi 3 anni un'amministrazione all'avanguardia, completamente digitale.**

**Il nostro impegno è quello di assistere senza sosta una**

**Pubblica Amministrazione che cambia e di essere il più importante punto di riferimento.**

Ci auguriamo che questa nostra presenza costante al fianco degli Amministratori, Dirigenti ed Operatori degli Enti Locali, possa trasferire una sensazione rassicurante sapendo di poter contare in ogni momento sulla nostra competenza specializzata.

Tuttavia per diversi motivi succede ancora che alcuni Enti decidono di cambiare software e fornitore solo per ragioni di carattere economico, senza considerare che spesso le offerte al ribasso non sono sempre chiare sui costi futuri specialmente per quanto riguarda il costo del servizio di assistenza e che la maggior parte delle volte i software offerti in sostituzione hanno minori funzioni e sono tecnologicamente meno evoluti.

**Auspichiamo che i Comuni nelle loro scelte di informatizzazione utilizzino sempre più il criterio della qualità del software e del servizio offerto, unitamente all'affidabilità del fornitore.**



**In questo numero del nostro magazine parleremo** della gestione informatizzata del servizio risorse umane al Comune di Castiglione Cosentino (CS), del nuovo servizio DIAP on line che semplifica l'attività delle imprese realizzato dal Comune di Milano, dell'attività di dematerializzazione dei documenti al Comune di Gorgonzola (MI), di tutte le novità apportate dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, dei software ICARO per la gestione dei servizi socio – assistenziali e dell'Albo Pretorio on line per la pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi.

*Angelo Bianchi*

*Direttore Polo Informatico Maggioli*

## La gestione informatizzata del servizio Risorse Umane al Comune di Castiglione Cosentino (CS)

**Le Leggi Finanziarie degli ultimi anni hanno posto sempre più l'attenzione sulla gestione delle risorse umane. In modo particolare gli Enti Locali hanno dovuto confrontarsi con limitazioni alle spese del personale e alle assunzioni. Anche l'abitudine di affidarsi ad incarichi esterni per avvalersi di un'ulteriore forza lavorativa è stata fortemente ridotta dal legislatore. Un continuo monitoraggio in materia di spese del personale è dunque fondamentale.**

**Questo è possibile grazie a sistemi informativi efficienti ma soprattutto flessibili ed in grado di rispondere alle esigenze quotidiane con semplici ma indispensabili aggiornamenti.**

**Parliamo di tutto questo con il Sindaco Antonio Russo, del Comune di Castiglione Cosentino (CS).**

**Sig. Sindaco nel vostro Ente quale peso e impatto organizzativo ha la gestione delle risorse umane in generale, ma anche con particolare riguardo a quegli aspetti immediati quali le retribuzioni e la gestione delle prestazioni lavorative?**

Come ogni azienda, l'impegno del personale è determinante ai fini del raggiungimento degli obiettivi. Anche per il Comune è fondamentale l'organizzazione del personale per l'attuazione del programma. Per quanto riguarda invece l'aspetto retributivo, la spesa non è eccessiva in quanto da circa due anni si è proceduto a stabilizzare sedici unità (ex lsu) part-time, ottenendo un contributo dello Stato di circa 9.200 euro fino al pensionamento.

**In questo tipo di gestione, quale è il giusto rapporto tra le risorse impiegate e gli strumenti informatici utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi del settore?**

È da almeno cinque anni che questo Comune ha raggiunto una informatizzazione ottimale di tutti gli Uffici, impegnando notevoli risorse economiche e, quindi con-



seguentemente una maggiore qualità dei servizi, ad oggi tutti efficienti ed efficaci. La spesa è relativamente bassa, perché si basa esclusivamente sull'aggiornamento software e la manutenzione dell'hardware.

**In che modo la software house Maggioli Informatica, in collaborazione con il suo Comune, ha risposto alle necessità di strumenti e supporto qualificato per soddisfare i bisogni del servizio da lei controllato?**

Attualmente escluso l'Ufficio Tecnico, tutti gli Uffici utilizzano efficacemente con una vasta gamma di servizi, programmi della software house Maggioli Informatica. Un'ottima rete intranet, firewall, server e oltre trenta postazioni client e la preparazione del personale, fanno di questo Comune uno dei più informatizzati della provincia di Cosenza, di sicuro, uno dei primi, di quelli al di sotto dei cinquemila abitanti.

**Soluzioni software al servizio degli operatori e del cittadino. Quali sono stati i benefici nell'utilizzo dei software e-Demos ed e-Trib sia al vostro interno sia verso gli utenti?**

Ad oggi per quanto riguarda i software utilizzati dagli operatori comunali (anagrafe, tributi, protocollo) hanno raggiunto un punto ottimale e con una risposta in termini di efficienza e tempestività straordinaria. Si sta invece ancora lavorando per ampliare e potenziare tutti quei servizi che si potranno offrire anche on line a tutti i cittadini (certificazioni, pagamenti).



Antonio Russo: il Sindaco del Comune di Castiglione Cosentino

### I NUMERI DEL COMUNE DI CASTIGLIONE

N° abitanti: 3000

N° dipendenti: 32

### Quali sono le prossime sfide su cui il vostro Comune si sta concentrando?

Questa Amministrazione ha puntato sin dall'insediamento a portare avanti quattro punti fondamentali del suo programma: l'efficienza dei servizi, la trasparenza su di tutti gli atti e le attività, la fiducia e la speranza, per avviare concretamente un rapporto chiaro e coinvolgente con tutti i cittadini. Strumenti come l'Albo Pretorio on-line o il Sito Comunale, tra l'altro, per due anni consecutivi, molto votato e tra i primi in Italia, ([www.comuni.it](http://www.comuni.it)) sono gli esempi più calzanti. I Comuni, si sa, oramai sono gli ultimi baluardi di democrazia rimasta, gli ultimi avamposti di rapporto diretto fra politica e cittadino. Siamo altresì consapevoli che si debba investire e puntare di più sui servizi sociali per renderli veramente efficienti.

Questo Comune infatti, già offre in questo senso, ottimi servizi di qualità, come l'assistenza domiciliare, il disbrigo di pratiche, il servizio CUP (centro unico prenotazioni), il trasporto di diversamente abili.

*(Intervista a cura di Romolo Cozza - Addetto Stampa del Comune)*

### La storia del Comune di Castiglione

Sull'origine di Castiglione non esiste certezza, diverse sono le ipotesi.

Un'ipotesi sostiene che le prime popolazioni che abitarono il nostro paese furono alcune famiglie dell'antichissima colonia sibaritica di Arintha, che scampate alla distruzione da parte dei Crotoniati e Sibariti, si rifugiarono su alcune colline del nostro comune.

L'ipotesi più diffusa tra gli storici vuole che Castiglione sia sorta, unitamente alla maggior parte dei cosiddetti "Casali di Cosenza, intorno al secolo IX, al tempo delle scorrerie dei Saraceni ad opera dei casentini che cercavano scampo oltre i confini urbani.

Altra ipotesi è quella che identifica Castiglione con un antichissimo villaggio bruzio di nome Guarano. In questo caso il più adatto non poteva che essere il territorio compreso tra il torrente Caporale e Fosso delle Manche. Questi due torrenti dopo aver delimitato e reso fertile un luogo ben esposto, si uniscono e formano il piccolo fiume S. Antonio.

In realtà anche l'attuale Rione Crocevia, limitrofo al luogo prima indicato, sorgendo fra il fiume Caporale e il torrente Surano, potendo usufruire di abbondanti e fresche acque, ebbe la possibilità di vedere le presenze di antichi agglomerati urbani. Dopo i Bizantini e i Nor-

manni, passò prima sotto il dominio degli Svevi, sino al 1268 e poi degli Angioini sino al 1435, infatti Castiglione è ricordato nella tassazione Angioina del 1276 sotto il nome Guarano. Nel Regno di Napoli alla dinastia degli Angioini seguì quella Aragonese. In un primo momento i re della casa di Aragona favoriscono l'autonomia dei Comuni, liberando i raccolti dai numerosi vincoli e privilegi in favore dei baroni e del clero. Fra i nobili che furono privati dei privilegi ritroviamo anche i Castiglione, i quali divennero i più accesi avversari degli Aragonesi. Alla morte di re Alfonso, il marchese di Crotona, Centellas, credette di poter sfruttare l'occasione sollevando la Calabria per rientrare in possesso dei feudi che gli erano stati confiscati. In breve tempo anche Cosenza insorse, aprì le porte a Cola Tosti, affidandosi a lui. Re Ferdinando I, succeduto ad Alfonso comparve nel 1460 (4 Settembre) dinanzi alle mura di Rende e di lì mosse per assalire Castiglione. Assaltò il paese, lo mise al sacco, poi nel cuore della notte, appiccò il fuoco alle abitazioni e le fiamme consumarono ogni cosa sotto gli occhi stessi degli abitanti. La pena inflitta al paese fu esemplare per i borghi circconvicini. Dal 1860 il Comune di Castiglione Cosentino con il resto d'Italia partecipa alla vita unitaria della Nazione.

## Il **Comune di Milano** lancia il servizio DIAP on line per semplificare l'attività delle imprese

**Sostegno, semplificazione e trasparenza. Sono queste le parole chiave alla base di un nuovo servizio offerto dall'Amministrazione milanese alle imprese: la DIAP online, ovvero Dichiarazione di Inizio Attività Produttiva tramite web.**

Grazie alla collaborazione con le associazioni di categoria rappresentative delle imprese, del commercio e dell'artigianato (APA Confartigianato Imprese; CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle Piccola e Media Impresa di Milano; Confesercenti Provinciale di Milano; Unione Artigiani della Provincia di Milano; Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e delle Professioni della Provincia di Milano) e della Camera di Commercio, a brevissimo sarà consultabile da tutti il sito [www.fareimpresa.comune.milano.it](http://www.fareimpresa.comune.milano.it), sviluppato da Maggioli, (oggi già a disposizione delle Associazioni di categoria). Si tratta del portale per le imprese, dove sarà possibile avviare la propria attività così come presso il SUAP, Sportello Unico Attività Produttive, oggi compreso nel Nuovo Servizio Orientamento Fare Impresa (SOFI).

**Il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione del Comune di Milano con il Gruppo Maggioli, da anni azienda di riferimento per la Pubblica Amministrazione Locale e Centrale.**

"In un momento di crisi economica – commenta l'assessore alle Attività Produttive Giovanni Terzi – l'impegno dell'amministrazione si rivolge alle imprese, attraverso un programma di interventi mirati al loro sostegno. Tra questi rientra indubbiamente la possibilità di avviare un'attività online, grazie a un portale all'avanguardia, sicuro e controllato".

Paolo Maggioli, Amministratore Delegato del Gruppo Maggioli, dichiara: "Con l'ideazione e la realizzazione di questo Portale, il Gruppo Maggioli si conferma attore di rilievo nell'importante processo di digitalizzazione e modernizzazione che sta investendo gli Enti Locali". E aggiunge: "in particolare, nella realizzazione del Portale, Maggioli ha avuto un approccio progettuale in linea con le necessità di multidisciplinarietà che il progetto richiede,



mettendo a disposizione: i contenuti di tipo informativo che caratterizzano tutta la linea editoriale del Gruppo, le capacità di analisi organizzativa alla base di qualsiasi processo di innovazione e le competenze informatiche per la realizzazione tecnologica del Portale, attraverso l'esperienza acquisita nella realizzazione di soluzioni di e-Government".

**Tre le sottoaree del portale a disposizione degli utenti: una informativa** con pubblicazioni del settore, leggi, normative e modulistica; **una transattiva** per l'avvio effettivo dell'attività e **una interattiva** con forum, newsletter, consulenza diretta.

Giovanni Terzi, Assessore alle Attività Produttive aggiunge: "L'obiettivo è in definitiva quello di creare più occasioni, semplificando le operazioni, e di avviare un rapporto con le imprese che tramite il web possa essere più continuativo e monitorato nel tempo. Per questo ringrazio tutti coloro che hanno reso possibile l'avvio di questo servizio, a cominciare dalle associazioni di categoria che si fanno intermediarie nella procedura per un sostegno diretto alle imprese". "Crediamo - ha concluso l'assessore – che per il 2011 il 40% delle transazioni cartacee diventeranno online".

## Il Comune di Gorgonzola avvia il processo di dematerializzazione dei documenti

**Nella società moderna, dove le informazioni circolano in grande quantità e ad una velocità impensabile solo fino a qualche anno fa, è sempre più forte l'esigenza di raccogliere, ordinare, catalogare, conservare e gestire le informazioni secondo modalità semplici ed efficienti. Per questo, negli ultimi anni, la Pubblica Amministrazione ha attuato interventi specifici volti a semplificare i processi interni. Tra le attività che garantiscono un maggiore ammodernamento organizzativo vi sono la dematerializzazione dei procedimenti e la digitalizzazione delle informazioni. Molto interessante il caso del Comune di Gorgonzola.**



Il trasferimento in una nuova struttura con la conseguente mancanza degli spazi necessari da destinare all'archiviazione cartacea, hanno indotto il Comune di Gorgonzola ad avviare il processo di dematerializzazione dei documenti. Il formato digitale ha consentito di semplificare la comunicazione: i documenti, infatti, possono essere trasmessi attraverso la rete comunale, evitando costi per la produzione di fotocopie e costi di trasporto.

La digitalizzazione è avvenuta negli uffici del Municipio, mentre la successiva fase di indicizzazione si è svolta nel centro di produzione del Gruppo Maggioli, a Santarcangelo di Romagna e ha riguardato l'immissione dei dati, rilevati su file, all'interno di un data base e la creazione degli indici. Si tratta di un'organizzazione sistematica di oggetti simbolici (parole, frasi, codici alfanumerici), che consentono di trovare l'informazione relativa a un documento ospitato in un determinato archivio. Con l'indicizzazione i dati digitalizzati sono suddivisi per categorie e archiviati all'interno del sistema gestionale con lo scopo di rendere rintracciabili i documenti in modo facile e con un notevole risparmio di tempo.

Il processo è partito dal reparto servizi demografici con l'ufficio anagrafe e stato civile e ha riguardato la digitalizzazione di oltre 50 mila schede, cartellini, carte di identità (15 mila documenti) e 45 mila atti di stato civile

(nascita, matrimonio e morte). L'ufficio tecnico ha deciso di intraprendere lo stesso percorso: sono state infatti, digitalizzati e indicizzati i moduli riassuntivi dei contratti delle pratiche edilizie per un totale di 7 mila documenti e 14 mila immagini. Per il procedimento è stato utilizzato il software ALICE/Pratiche Edilizie, modulo della piattaforma ALICE (il software è stato realizzato dalla software house Eldasoft di Treviso, società del Gruppo Maggioli) per la gestione dell'intero processo delle pratiche edilizie private: dall'accettazione delle domande alla gestione dell'iter procedurale, fino al rilascio del permesso. **Con la dematerializzazione il Comune di Gorgonzola ha ottenuto significative riduzioni della spesa pubblica, in termini sia di risparmi diretti (carta, spazi) sia indiretti (tempo, efficienza, ecc).** "La dematerializzazione ha consentito un notevole incremento di efficienza ed efficacia del nostro lavoro, che si traduce in minor tempo di gestione delle pratiche, facilità di coordinamento fra gli uffici del comune e una semplificazione delle procedure", **afferma infatti Nunzia Azzini Responsabile dell'Ufficio Servizi Demografici.** "Siamo soddisfatti delle soluzioni del Gruppo Maggioli, che hanno reso il nostro sistema di gestione più fruibile e pratico. Inoltre per una completa modernizzazione del Comune, prossimamente inseriremo la firma digitale e la posta certificata".

Servizi Con l'acquisto di Saga

## Maggioli punta al software dei Comuni

**P**rimato in controtendenza. Nell'anno in cui le piccole e medie imprese denunciano i ritardi dei pagamenti della pubblica amministrazione come una delle fonti di passivo dei bilanci, la Maggioli decide di intensificare il suo business con l'area del pubblico. Il Gruppo Maggioli è un'azienda familiare che diversifica occupandosi di editoria, modulistica, informatica, formazione, organizzazione di eventi fieristici e congressuali e servizi di gestione delle entrate. L'azienda romagnola, diventata ormai la principale società italiana con soluzioni complete per le amministrazioni pubbliche locali, ha annunciato l'acquisizione di Saga s.p.a., nota software house italiana specializzata nello sviluppo di soluzioni informatiche e progetti per la pubblica amministrazione e le Pmi. Con quest'ultimo acquisto il Gruppo Maggioli, con la divisione Maggioli Informatica, diventa il for-



**Acquisizioni**  
**Paolo Maggioli, guida il Gruppo**

nitore di tecnologia più presente, con oltre 5.000 Comuni clienti. "L'acquisizione di Saga - afferma Paolo Maggioli, amministratore delegato del Gruppo - conferma una costante e significativa crescita del nostro gruppo. Inoltre, completa il portafoglio di prodotti e di soluzioni che offriamo alla pubblica amministrazione, rafforzando ulteriormente la posizione di leadership di mercato". Saga sta nel solco delle più significative acquisizioni degli ultimi anni: Eldasoft spa di Treviso nel 2008,

Cedaf srl di Forlì del 2006 e Studio K di Reggio Emilia nel 2001.

"Abbiamo intrapreso una strategia a lungo termine che si pone come obiettivo quello di diventare il riferimento principale per la pubblica amministrazione e per farlo bisogna investire anche in una fase di crisi come quella attuale." Resta la "stranezza" di un costante investimento su di un settore che per molte altre realtà è risultato quasi "letale". "E' vero - ammette Maggioli - la pubblica amministrazione non è il più veloce tra i pagatori, ma è uno di quelli sicuri, basta abituarsi ai tempi lunghi. In compenso però quello dei servizi alla PA è uno dei settori con i maggiori margini di crescita del nostro mercato nazionale. A patto di continuare ad innovare e perfezionare le soluzioni da porre ai clienti istituzionali." Che pagano lentamente ma chiedono prodotti sempre più rapidi ed efficaci.

ISIDORO TROVATO

**Acquista Saga spa: 12 milioni di fatturato e 90 dipendenti**

## Il Gruppo Maggioli cresce ancora

SANTARCANGELO - Il Gruppo Maggioli si allarga e rafforza la sua leadership nell'offerta di sistemi informativi per la Pubblica Amministrazione. E' di ieri infatti, la notizia dell'acquisizione di Saga spa: 12 milioni di fatturato e 90 dipendenti (www.saga.it) da oltre 30 anni presente in gran parte del territorio nazionale. L'acquisizione della software house rientra in una più ampia strategia di rafforzamento del mercato nazionale di riferimento, che ha portato negli ultimi

anni il Gruppo Maggioli ad acquisire diverse realtà locali, consolidando ed incrementando ulteriormente la propria posizione di forza nel mercato della Pubblica Amministrazione Locale. In particolare con quest'ultima acquisizione, il Gruppo Maggioli si arricchisce anche di un Know-how tecnologico rilevante, diventando così il fornitore di sistemi informativi più presente sull'intero territorio nazionale con oltre 5.000 Comuni clienti. Paolo Maggioli, Amministratore delegato:

"In questo secolo di storia la nostra realtà aziendale si è sviluppata con autorevolezza ed oggi il Gruppo Maggioli è riconosciuto quale più importante partner dell'Ente Pubblico. La Pubblica Amministrazione stessa, tramite i suoi amministratori, dirigenti e funzionari, è cresciuta in questi anni anche grazie al contributo di un Gruppo come il nostro che non ha mai perso occasione di dimostrare la propria competenza e tempestività nel proporre le soluzioni più efficaci per il lavoro

quotidiano di chi gestisce il governo locale". In questo contesto "l'acquisizione della software house Saga porta ad incrementare il già vasto portafoglio di prodotti e di soluzioni informatiche per la PA., rafforzando contestualmente la nostra posizione di leadership". Un'acquisizione che "rientra in una strategia di crescita strutturale, con l'obiettivo di essere il più qualificato e competente riferimento per gli enti locali, per traghettarli verso la futura Pubblica Amministrazione Digitale".

# Saga di Orzinuovi (software) rilevata dal gruppo Maggioli

**MILANO** – Il Gruppo Maggioli, unione di società (con sede a Santarcangelo di Romagna, in provincia di Rimini) con un'ampia e qualificata gamma di prodotti e servizi per la Pubblica Amministrazione, ha annunciato l'acquisizione di Saga spa (azienda con sede legale a Milano e uffici operativi anche a Orzinuovi), importante software house specializzata nello sviluppo di soluzioni informatiche e progetti per gli enti locali e per la piccola e media impresa.

Saga spa, con 12 milioni di fatturato e 90 dipendenti (www.saga.it), da oltre 30 anni è presente in gran parte del territorio nazionale. L'acquisizione della software house rientra in una più ampia strategia di rafforzamento nel mercato nazionale di riferimento, che ha portato negli ultimi anni il Gruppo Maggioli ad acquisire diverse realtà locali. In particolare con quest'ultima acquisizione, il Gruppo Maggioli, nel settore dell'informatica, si arricchisce anche di un know-how tecnologico rilevante, diventando così il fornitore di sistemi informativi più presente sull'intero territorio nazionale, con oltre 5mila Comuni clienti.

## Bresciaoggi

03 . 03 . 2010

### SISTEMI INFORMATIVI

## «Maggioli» prende Saga e si rafforza

Il Gruppo Maggioli, principale organizzazione aziendale in Italia con la più ampia e qualificata gamma di prodotti e servizi per la Pubblica Amministrazione, ha rilevato Saga spa (sede legale a Milano, uffici operativi a Orzinuovi), importante software house specializzata nello sviluppo di soluzioni informatiche e progetti per gli enti locali e le Pmi.

Saga, con 12 milioni di ricavi e 90 dipendenti, spiega una nota, da oltre 30 anni è presente in gran parte del territorio nazionale.

MF

02 . 03 . 2010

### IN PILLOLE

#### MAGGIOLI

Il Gruppo Maggioli, attivo nella fornitura di prodotti e servizi per la Pubblica Amministrazione, annuncia l'acquisizione di Saga, software house specializzata nello sviluppo di soluzioni informatiche e progetti per gli enti locali e per la piccola e media impresa.

### ADNKRONOS.COM

02 . 03 . 2010

## ICT: il gruppo Maggioli acquisisce Saga SpA

Roma, 2 mar. - (lgn) - Nuova acquisizione in campo informatico per il gruppo Maggioli, che consolida così la propria leadership di mercato. Il gruppo Maggioli, la principale organizzazione aziendale in Italia con la più ampia e qualificata gamma di prodotti e servizi per la Pubblica Amministrazione, annuncia l'acquisizione di Saga SpA, importante software house specializzata nello sviluppo di soluzioni informatiche e progetti per gli Enti Locali e per la Piccola Media Impresa. Saga SpA, con 12 milioni di fatturato e 90 dipendenti (www.saga.it), da oltre 30 anni è presente in gran parte del territorio nazionale. L'acquisizione della software house rientra in una più ampia strategia di rafforzamento nel mercato nazionale di riferimento, che ha portato negli ultimi anni il gruppo Maggioli ad acquisire diverse realtà locali, consolidando e incrementando ulteriormente la propria posizione di forza nel mercato della Pubblica Amministrazione Locale.



Borsa Italiana

London Stock Exchange Group

02 . 03 . 2010

## Gruppo Maggioli: acquista Saga e si rafforza nella PA

MILANO (MF-DJ)--Il Gruppo Maggioli, attivo nella fornitura di prodotti e servizi per la Pubblica Amministrazione, ha acquisito Saga SpA, software house specializzata nello sviluppo di soluzioni informatiche e progetti per gli Enti Locali e per la Piccola Media Impresa.

Lo si apprende da una nota nella quale si spiega che Saga, con 12 milioni di fatturato e 90 dipendenti, da oltre 30 anni è presente in gran parte del territorio nazionale. L'acquisizione della software house rientra in una più ampia strategia di rafforzamento nel mercato nazionale di riferimento, che ha portato negli ultimi anni il Gruppo Maggioli ad acquisire diverse realtà locali, consolidando ed incrementando ulteriormente la propria posizione di forza nel mercato della Pubblica Amministrazione Locale.

In particolare, con quest'ultima acquisizione, il Gruppo Maggioli, nel settore dell'informatica, si arricchisce anche di un know-how tecnologico rilevante, diventando così il fornitore di sistemi informativi più presente sull'intero territorio nazionale con oltre 5.000 Comuni clienti. com/mur

## NUOVO PORTALE

## A Milano l'impresa nasce su web

A Milano la dichiarazione di inizio attività produttiva si può fare on line. Grazie alla collaborazione dell'amministrazione milanese con le associazioni di categoria rappresentative delle imprese, del commercio e dell'artigianato (APA Confartigianato Imprese, CNA, Confesercenti, Unione Artigiani della Provincia di Milano, Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e delle Professioni della Provincia di Milano) e della Camera di Commercio, sarà presto consultabile da tutti il sito [www.fareimpresa.comune.milano.it](http://www.fareimpresa.comune.milano.it), sviluppato da Maggioli. Si tratta del portale per le imprese, dove sarà possibile avviare on line la propria attività, così come attualmente avviene recandosi presso lo Sportello Unico delle attività produttive, oggi compreso nel nuovo Servizio Orientamento Fare Impresa (SOFI). Il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione del comune di Milano con il Gruppo Maggioli. "In un momento di crisi economica" ha commentato l'assessore delle attività produttive Giovanni Terzi, "l'impegno dell'amministrazione si rivolge alle imprese, attraverso un programma di interventi mirati al loro sostegno".

Il Sole **24 ORE** .com

20 . 01 . 2010

### UN SITO DEL COMUNE DI MILANO PER L'IMPRESA CHE NASCE ONLINE

Sportelli unici, siti per spin-off e start-up, portali informativi e di servizio, e chi più ne ha ecc. ecc. Che il web abbia semplificato e reso più rapido ed efficiente il rapporto tra aziende e pubbliche amministrazioni è ormai un fatto acclarato, importante è semmai che si esca da una struttura a macchia di leopardo (ci sono aree del paese che fanno tanto, altre assolutamente silenti) e si affronti più organicamente il discorso. Magari guardando alle best practice che pure ci sono.

Al Comune di Milano per esempio funziona da un paio d'anni con successo il Suap (Sportello Unico per le Attività Produttive) che ha l'obiettivo principale di semplificare le procedure per il rilascio delle autorizzazioni necessarie a chi svolge attività produttive nel territorio milanese. Era stato costruito da Maggioli, società romagnola attiva nei campi dell'informatica, dell'editoria, del document management, della formazione.

**Proprio questa molteplicità di competenze, sottolinea Paolo Maggioli, Ad del Gruppo omonimo, sono alla base della nuova iniziativa realizzata col comune di Milano, un portale per il sostegno alle imprese, la semplificazione e la trasparenza.** Però, facciamo un passo indietro. Il Suap entra dentro un progetto onnicomprensivo chiamato Sofi (Servizio Orientamento Fare Impresa), di cui è parte integrante a sua volta il portale [www.fareimpresa.comune.milano.it](http://www.fareimpresa.comune.milano.it) annunciato oggi. Il portale, sviluppato appunto da Maggioli in collaborazione col Comune di Milano e le associazioni di imprese, artigiani e commercianti, consentirà a tutti quelli che lo vorranno di avviare online le proprie attività imprenditoriali.

Un primo servizio infatti è Diap online (Diap sta per dichiarazione di inizio attività) che consentirà alle imprese di tutte le dimensioni di semplificare e velocizzare gli adempimenti burocratici per l'avvio dell'attività produttiva. Una cosa che, come sottolinea l'assessore alle attività produttive Giovanni Terzi, oltretutto fa bene all'ambiente visto che tutto avviene sulla rete. Anche qui, il disegno è più complessivo: infatti, l'amministrazione comunale milanese si è prefisso l'ambizioso obiettivo di far diventare online il 40% delle transazioni cartacee. Tre sono le sottoaree del portale a disposizione degli utenti: una informativa (pubblicazioni del settore, leggi, normative e modulistica), una transattiva per l'avvio effettivo dell'attività, una interattiva (forum, newsletter, consulenza diretta). In questa prima fase, il sito [www.fareimpresa.comune.milano.it](http://www.fareimpresa.comune.milano.it) è a disposizione esclusivamente delle Associazioni di categoria, con l'evidente obiettivo di promuoverlo su larga scala.

DOCUMENT MAGING MAGGIOLI RIORGANIZZA LE PRATICHE DEL COMUNE

## Gorgonzola formato digitale

Il trasferimento in una nuova struttura con la conseguente mancanza degli spazi necessari da destinare all'archiviazione cartacea, hanno indotto il Comune di Gorgonzola ad avviare il processo di digitalizzazione dei documenti. Il formato digitale ha consentito di semplificare la comunicazione: i documenti, infatti, possono essere trasmessi attraverso la rete comunale, evitando costi per la produzione di fotocopie e costi di trasporto.

La digitalizzazione è avvenuta negli uffici del Municipio, mentre la successiva fase di indicizzazione si è svolta nel centro di produzione del Gruppo Maggioli, a Santarcangelo di Romagna e ha riguardato l'immissione dei dati, rilevati su file, all'interno di un data base e la creazione degli indici.

Si tratta di un'organizzazione sistematica di oggetti simbolici (parole, frasi, codici alfanumerici), che consentono di trovare l'informazione relativa a un documento ospitato in un determinato archivio. Con l'indicizzazione i dati digitalizzati sono suddivisi per categorie e archiviati all'interno del sistema gestionale con lo scopo di rendere rintracciabili i documenti in modo facile e con un notevole risparmio di tempo.

Il processo è partito dal reparto servizi demografici con l'ufficio anagrafe e stato civile e ha riguardato la digitalizzazione di oltre 50 mila schede, cartellini, carte di identità (15 mila documenti) e 45 mila atti di stato civile (nascita, matrimonio e morte). L'ufficio tecnico ha deciso di intraprendere lo stesso percorso: sono state infatti, digitalizzate e indicizzate i moduli riassuntivi dei contratti delle pratiche edilizie per un totale di 7 mila documenti e 14 mila immagini. Per il procedimento è stato utilizzato il software ALICE/Pratiche Edilizie, modulo della piattaforma ALICE (il software è stato realizzato dalla software



Sopra, il nuovo municipio di Gorgonzola. In alto, il palazzo che custodisce l'archivio

house Eldasoft di Treviso, società del Gruppo Maggioli) per la gestione dell'intero processo delle pratiche edilizie private: dall'accettazione delle domande alla gestione dell'iter procedurale, fino al rilascio del permesso. Con la dematerializzazione del Comune di Gorgonzola è ottenuto significative riduzioni della spesa pubblica, in

termini sia di risparmi diretti (carta, spazi) sia indiretti (tempo, efficienza, ecc). "La de materializzazione ha consentito un notevole incremento di efficienza ed efficacia del nostro lavoro, che si traduce in minor

tempo di gestione delle pratiche, facilità di coordinamento fra gli uffici del comune e una semplificazione delle procedure", afferma infatti Nunzia Azzini Responsabile dell'Ufficio Servizi Demografici. "Siamo soddisfatti delle soluzioni del Gruppo Maggioli, che hanno reso il nostro sistema di gestione più fruibile e pratico. Inoltre per una completa modernizzazione del Comune, prossimamente inseriremo la firma digitale e la posta certificata".

Alessandra Merlini Colucci



Paolo Maggioli

# Meno burocrazia e risparmio di tempo Ora per aprire un'impresa basta un clic

*Sul web la dichiarazione di inizio attività. Terzi: « Un piano per sostenere le nuove ditte »*

Sostegno, semplificazione e trasparenza. Sono queste le parole chiave alla base di un nuovo servizio che, almeno nelle intenzioni, renderà la vita più facile alle nuove imprese e ridurrà i tempi della burocrazia. Il tutto con un clic, perché si tratta di un servizio telematico. Ieri nella sala stampa di Palazzo Marino è stato l'assessore delle attività produttive, Giovanni Terzi, a illustrare la cosiddetta Diap on line, ovvero la Dichiarazione di inizio attività tramite web. Di cosa si tratta? Semplice: di un portale per le imprese, dove sarà possibile avviare la propria attività restando davanti al PC, evitando la complicazione di moduli cartacei, timbri, code allo sportel-

lo. Non solo, il portale web mette a disposizione tutte le informazioni utili, comprese le leggi quadro in materia e le normative più recenti, sia nazionali sia europee.

Da Milano, prima città in Italia, parte dunque un progetto pilota. E se ne capiscono le ragioni. Ogni anno sono più di 30 mila le domande di inizio attività. L'obiettivo, secondo quanto dichiarato dall'assessore Terzi, è ambizioso: raggiungere il 40 per cento delle pratiche on line entro il 2011, con un risparmio di tempo per le nuove aziende pari al 50%. "In un momento di crisi economica - ha spiegato Terzi - l'impegno dell'Amministrazione si rivolge alle imprese, attraverso

un programma di interventi mirati al loro sostegno. Tra questi rientra indubbiamente la possibilità di avviare on line un'attività, grazie a un portale all'avanguardia, sicuro e controllato". Grazie alla collaborazione dell'amministrazione milanese con le associazioni di categoria (APA Confartigianato Imprese, CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, ConfeSercenti, Unione Artigiani, Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e delle Professioni, Camere di Commercio) sarà presto consultabile il sito [www.fareimpresa.comune.milano.it](http://www.fareimpresa.comune.milano.it) sviluppato dal Gruppo Maggioli. "Con l'ideazione

e la realizzazione di questo portale - ha spiegato l'amministratore delegato Paolo Maggioli - il nostro gruppo si conferma attore di rilievo nell'importante processo di digitalizzazione e modernizzazione che sta investendo gli Enti Locali". E aggiunge: "In particolare, nella realizzazione del Portale, Maggioli ha avuto un approccio progettuale in linea con la necessità di multidisciplinarietà che il progetto richiede, mettendo a disposizione i contenuti di tipo informativo, le capacità di analisi organizzativa alla base di qualsiasi processo di innovazione e le competenze informatiche per la realizzazione tecnologica del Portale".

## **AFFARI&FINANZA**

# Milano, al via il portale per le imprese

**"Fareimpresa" permetterà di registrare ed avviare on line l'apertura di una nuova attività**

Sostegno, semplificazione e trasparenza. Sono queste le parole chiave alla base di un nuovo servizio offerto dal comune di Milano - assessorato alle Attività Produttive alle imprese: la DIAP online ovvero Dichiarazione di Inizio Attività Produttiva tramite web.

Grazie alla collaborazione dell'amministrazione milanese con le associazioni di categoria rappresentative delle imprese, del commercio e dell'artigianato, sarà presto consultabile da tutti il sito [www.fareimpresa.comune.milano.it](http://www.fareimpresa.comune.milano.it), sviluppato da Maggioli. Si tratta del portale per le imprese, dove sarà possibile avviare on line la propria attività, così come avviene attualmente recandosi presso il SUAP, Sportello Unico Attività Produttive,

oggi compreso nel Nuovo Servizio Orientamento Fare Impresa (SOFI). "In un momento di crisi economica - commenta l'assessore alle attività produttive Giovanni Terzi - l'impegno dell'amministrazione si rivolge alle imprese, attraverso un programma di interventi mirati al loro sostegno. Tra questi rientra indubbiamente la possibilità di avviare on line un'attività grazie a un portale all'avanguardia, sicuro e controllato".

Paolo Maggioli Amministratore delegato del Gruppo Maggioli spiega: "Con l'ideazione e la realizzazione di questo portale, il Gruppo Maggioli si conferma attore di rilievo nell'importante processo di digitalizzazione e modernizzazione che sta investendo gli Enti Locali". E

aggiunge "in particolare nella realizzazione del Portale, Maggioli ha avuto un approccio progettuale in linea con le necessità di multidisciplinarietà che il progetto richiede, mettendo a disposizione: i contenuti di tipo informativo che caratterizzano tutta la linea editoriale del Gruppo, le capacità di analisi organizzativa alla base di qualsiasi processo di innovazione e le competenze informatiche per la realizzazione tecnologica del Portale, attraverso l'esperienza acquisita nella realizzazione di soluzioni di e.government".

Tre le sottoree del portale a disposizione degli utenti: un'informativa con la pubblicazione del settore, leggi, normative e modulistica; una transattiva per l'avvio effettivo

dell'attività e una interattiva con forum, newsletter, consulenza diretta. Giovanni Terzi, Assessore alle Attività Produttive aggiunge: "L'obiettivo è in definitiva quello di creare più occasioni, semplificando le operazioni e di avviare un rapporto con le imprese che tramite il web possa essere più continuativo e monitorato nel tempo. Per questo ringrazio tutti coloro che hanno reso possibile l'avvio di questo servizio, a cominciare dalle associazioni di categoria che si fanno intermediare nella procedura per un sostegno diretto alle imprese". Confidiamo - ha concluso l'assessore - che per il 2011 il 40% delle transazioni cartacee diventino on line".

*(Lor. Brio.)*

## La Pubblica Amministrazione che guarda al futuro

**Il Capo del dipartimento del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Dott. Stefano Luigi Torda, ci illustra i temi più attuali dell'era Brunetta: Linea Amica, Agenzia per l'Innovazione Tecnologica e Posta Elettronica Certificata gli strumenti – progetti “del momento”, con l'occhio della nuova P.A. puntato sensibilmente sul web 2.0 e la sensazione che siamo di fronte all'inizio di una rivoluzione di concetto.**

**Cominciamo dal progetto Linea Amica, che sta progredendo ogni settimana di più, con numeri sempre in crescendo. L'idea originaria prevedeva un front office centrale della P.A. che unificasse e razionalizzasse tutti i singoli uffici di relazione col pubblico dispersi sulla Penisola. L'obiettivo è effettivamente perseguibile?**

L'iniziativa prevedeva un grande Urp sviluppato presso il Foromez dove è stato sviluppato un call center di grande importanza e dimensione. Si tratta di un progetto di grande valore nel sistema italiano, basti pensare che per la prima volta è visto in modo organico, controllato e razionalizzato tutto il sistema nazionale degli Urp. Le amministrazioni pubbliche in Italia hanno servizi di risposta al cittadino attraverso oltre 5.000 uffici di relazione con il pubblico o call center: si tratta di 5000 punti di contatto che vanno dal grande comune all'ente di piccole dimensioni. Tutti questi punti di contatto con il cittadino/utente ad oggi gestiscono più di 500 mila contatti. Linea Amica ha proprio questo scopo “unitario”, è uno strumento pensato e strutturato per migliorare questo enorme sistema di interfaccia. Dal punto di vista dell'accessibilità, il Dipartimento Innovazione e tecnologie ha previsto tutto: i disabili devono avere riferimenti anche riguardo i requisiti che rispondono all'accessibilità su tutti i contact center.

**Dal front office alle nuove tecnologie il passo è breve. Fiore all'occhiello delle strategie “futuristiche” del nuovo Governo è sicuramente l'Agenzia per l'Innovazione. A che punto siamo coi preparativi? E di che cosa si occuperà esattamente?**

L'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione è una realtà. Siamo partiti da zero ed ora abbiamo

un ente che ha già tutto per essere operativo. Siamo infatti pronti per avviare tutte le attività che sono state individuate: l'Agenzia, che ha come scopo primario quello di accrescere la capacità competitiva delle piccole e medie imprese e dei distretti industriali attraverso la diffusione di nuove tecnologie e delle relative applicazioni industriali, è già perfettamente funzionante.

La sua funzione principale sarà inerente al trasferimento tecnologico: si andrà dalla brevettazione al trasferimento verso le Pmi sul territorio, si avvieranno attività di estrema rilevanza sull'alta formazione. Per noi è fondamentale formare gli innovatori, è un processo collegato e imprescindibile.

Inoltre sarà sviluppata una pre-istruttoria tecnica per i processi di innovazione che tratterà l'Agenzia: non saranno affidati ai singoli soggetti ma si andrà per progetto. Per volontà del Ministro Brunetta, l'Agenzia nasce col minimo di struttura fissa, è ospitata nella sede della Camera di Commercio di Milano e le risorse saranno affidate solamente sugli obiettivi. La struttura, infatti, deve saper gestire progetti che devono saper stare sulle loro gambe: questo vale a dire saper affrontare il mercato da soli.

**Il terzo grande obiettivo del “Brunetta deal” è sicuramente inerente alla diffusione della posta elettronica certificata. La sensazione è che ci sia ancora molto da lavorare, ma che si siano poste buone basi. Com'è la situazione allo stato attuale?**

Quello della PEC è un capitolo sterminato, individuato dal Ministero come elemento strategico nella ristrutturazione della pubblica amministrazione. Proprio per questo è stato introdotto l'obbligo per le imprese iscritte alla Camera di Commercio ai singoli iscritti agli albi professionali di utilizzare la posta elettronica certificata.

Nel decreto “Anticrisi” del novembre 2008 è stata introdotta la possibilità volontaria per i cittadini di dotarsi della PEC: a tutti coloro che ne fanno richiesta è previsto infatti che venga assegnata una casella di PEC, da utilizzare per le comunicazioni con la P.A. Il progetto è già partito e distribuiremo nel 2009 qualche milione di PEC: sarà una sorta di “imbuto” che esorta le pubbliche amministrazioni ad adeguarsi dovendo mandare gli atti via posta elettronica certificata e che i cittadini possono appunto richiedere.

## Il C.d.M. approva il nuovo codice dell'Amministrazione Digitale

**Il Consiglio dei Ministri il 19 febbraio ha approvato il nuovo codice dell'amministrazione digitale (CAD), proposto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta. Questo decreto legislativo - si legge sul sito del Ministero - segna il passaggio dall'amministrazione novecentesca (fatta di carta e timbri) all'amministrazione del XXI secolo (digitalizzata e sburocratizzata) e fornisce una puntuale attuazione dei criteri di delega contenuti nell'articolo 33 della legge n. 69 del 2009.**

**Dopo la Riforma Brunetta della Pubblica Amministrazione (il decreto legislativo n. 150/2009 che ha introdotto meritocrazia, premialità, trasparenza e responsabilizzazione dei dirigenti), l'approvazione del nuovo CAD (il vecchio Codice è stato pubblicato cinque anni fa con decreto legislativo n. 82 del 2005) va a costituire così il secondo pilastro su cui poggia il disegno di modernizzazione e digitalizzazione della PA definito nel Piano industriale presentato nel maggio 2008.**

Questa riforma, resasi necessaria per effetto della rapida evoluzione delle tecnologie informatiche, risponde in maniera puntuale alla necessità di mettere a disposizione delle amministrazioni e dei pubblici dipendenti strumenti (soprattutto digitali) in grado di incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'intero sistema pubblico. I cittadini e le imprese richiedono infatti mezzi più snelli, rapidi e meno costosi per comunicare con le pubbliche amministrazioni. L'obiettivo è quindi quello di evitare che strutture obsolete e procedure interminabili continuino a gravare il sistema Italia di costi e di adempimenti tali da scoraggiare l'afflusso di capitali internazionali a vantaggio di Paesi, anche emergenti, che hanno più decisamente imboccato la strada della modernizzazione e della semplificazione amministrativa.

### Le principali novità riguardano:

- la riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni attraverso l'istituzione di un ufficio unico responsabile delle attività ICT, la razionalizzazione organizzativa e

informatica dei procedimenti, l'introduzione del protocollo informatico e del fascicolo elettronico;

- la semplificazione dei rapporti con i cittadini e con le imprese attraverso l'introduzione di forme di pagamenti informatici, lo scambio di dati tra imprese e PA, la diffusione e l'uso della PEC, l'accesso ai servizi in rete, l'utilizzo della firma digitale, la dematerializzazione dei documenti e l'arricchimento dei contenuti dei siti istituzionali in termini di trasparenza;
- la sicurezza e lo scambio dei dati attraverso la predisposizione, in caso di eventi disastrosi, di piani di emergenza per garantire la continuità operativa nella fornitura di servizi e lo scambio di dati tra PA e cittadini.

Il nuovo Codice dell'amministrazione digitale rende possibile la modernizzazione della Pubblica Amministrazione con la diffusione di soluzioni tecnologiche e organizzative che consentono un forte recupero di produttività.

### Tra questi:

- riduzione dei tempi fino all'80% per le pratiche amministrative;
- riduzioni dei costi della giustizia: nei sei mesi di sperimentazione delle notifiche telematiche relative al processo civile presso il Tribunale di Milano sono state effettuate 100.000 notifiche telematiche per un risparmio di circa 1 milione di euro;
- riduzione di circa 1 milione di pagine l'anno per l'effetto dell'avvio della dematerializzazione, con l'obiettivo al 2012 di ridurre di 3 milioni le pagine;
- risparmio del 90% dei costi di carta e del relativo impatto ecologico (uso e smaltimento) per circa 6 milioni di euro l'anno (solo acquisto senza smaltimento);
- utilizzo diffuso della Posta Elettronica Certificata (PEC), che produrrà un risparmio a regime di 200 milioni di euro per la riduzione delle raccomandate della Pubblica Amministrazione ai cittadini, senza contare la riduzione dei tempi e degli spazi di archiviazione. Una volta completato l'iter di approvazione, il decreto legislativo avvierà un processo che consentirà di avere entro i prossimi 3 anni (in coerenza quindi con il Piano e-Gov 2012) un'amministrazione nuova, digitale e sburocratizzata:
- Entro 3 mesi le pubbliche amministrazioni

utilizzeranno soltanto la Posta elettronica certificata (PEC) per tutte le comunicazioni che richiedono una ricevuta di consegna ai soggetti che hanno preventivamente dichiarato il proprio indirizzo;

- Entro 4 mesi le amministrazioni individueranno un unico ufficio responsabile dell'attività ICT;
- Entro 6 mesi le pubbliche amministrazioni centrali pubblicheranno i bandi di concorso sui propri siti istituzionali;
- Entro 12 mesi saranno emanate le regole tecniche che consentiranno di dare piena validità alle copie cartacee e soprattutto a quelle digitali dei documenti informatici, dando così piena effettività al processo di dematerializzazione dei documenti della PA. Le pubbliche amministrazioni non potranno richiedere l'uso di moduli e formulari che non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali. Il cittadino fornirà una sola volta i propri dati alla Pubblica Amministrazione: sarà onere delle amministrazioni in possesso di tali dati assicurare, tramite convenzioni, l'accessibilità delle informazioni alle altre amministrazioni richiedenti;
- Entro 15 mesi le pubbliche amministrazioni predisporranno appositi piani di emergenza idonei ad assicurare, in caso di eventi disastrosi, la continuità delle operazioni indispensabili a fornire servizi e il ritorno alla normale operatività.



**La nuova Pubblica Amministrazione Digitale**

- E. Belisario  
- ISBN 52648  
- euro 28,00

Guida pratica agli strumenti, obblighi, sanzioni e responsabilità degli Enti locali dopo la Legge 69/2009, che impone l'obbligo per la P.A. di usare le moderne tecnologie informatiche e telematiche nei rapporti interni, con le altre pubbliche amministrazioni e nelle relazioni con cittadini e imprese.

## Albo Pretorio ON LINE

Sistema informativo per la gestione e pubblicazione automatica dei documenti

A partire dal 1° gennaio 2011 le pubblicazioni effettuate in forma cartacea non produrranno più l'effetto di pubblicità legale (Legge 69/2009).

Questa Legge che ha l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, riconosce effetto di pubblicità legale solamente agli atti ed ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici.

Per assolvere a questo adempimento Maggioli Informatica le propone i software:

- **Albo Pretorio on line** che consente di pubblicare gli Atti Amministrativi, Bandi e Concorsi, Ordinanze, Altri Documenti aventi l'obbligo di Pubblicità Legale, Cancellazione per irreperibilità, Leva Scolastica, Leva Militare, Verbale di Revisione Liste Elettorali, Vari Adempimenti per Elezioni, Revisione Albo Scrutatori, Revisione Albo Giudici Popolari, Verbale di Pubblicazione di Matrimonio, ecc. **Integrato all'applicazione anche il software MESSI per la gestione delle Notifiche e delle Pubblicazioni.**
- **Bacheca Virtuale** che gestisce lo storico di tutti gli Atti Amministrativi favorendone la ricerca.



### Questi i principali vantaggi:

- » Nessun carico di lavoro per i dipendenti comunali addetti alle diverse procedure di back office chiamate in causa dai servizi di pubblicazione dati ed Albo Pretorio on line.
- » Possibilità di evitare investimenti sulle infrastrutture dell'Ente per dotarsi di un hardware adeguato a tale funzione. L'unico prerequisite richiesto è la presenza di una connessione a Internet.
- » Disponibilità di spazio web per ospitare i dati ed i testi, senza che questo vada a discapito di quello destinato al sito.
- » Assoluta rapidità di messa in opera del servizio.

## L'importanza di avere un software che integra i servizi socio-assistenziali e sanitari

Nelle ultime settimane alcune testate di settore ci hanno interpellato sugli effetti delle scelte e delle indicazioni del Ministro Brunetta sul tema e-government e Sanità. La premessa - forse un po' didascalica ma sicuramente efficace - era questa:

*Nei progetti del Ministro Brunetta l'invio dei certificati di malattia, nel pubblico e nel privato, si potrà fare solo per via elettronica. Una simile modalità garantirà risparmi tra il 15 e il 30%, pari a circa 20-30 miliardi di euro, evitando sprechi, abusi e frodi anche nelle prescrizione dei medicinali. Per ottenere simili risultati, però, è necessario implementare soluzioni Ict all'avanguardia, in grado di archiviare e gestire correttamente le enormi moli di dati connesse alla cartella sanitaria elettronica.*

Le ipotesi e gli scenari di digitalizzazione di alcuni processi socio-sanitari hanno complessità credo paragonabili solo ai grandi sistemi informativi dei grandi gruppi industriali. Certamente i certificati di malattia, le ricette e le prescrizioni dei farmaci, toccando la vita di tutti i cittadini ed essendo eventi ricorrenti, generano grandi numeri di transazioni e per questo sono sotto la lente di ingrandimento del ministro. Il tema però credo che sia ancora più complesso sia dal punto di vista funzionale e di processo che dal punto di vista tecnologico.

Il centro del problema è nell'analisi dei processi di funzionamento delle strutture della salute. Pensiamo alla fantomatica integrazione socio-sanitaria. **L'interesse del nostro Gruppo e della nostra azione di consulenti e di system-integrator di tecnologie è andata proprio in questa direzione negli ultimi cinque anni perché crediamo che il fronte della integrazione di sistemi informativi di enti diversi sia il vero fronte "caldo" della innovazione e del cambio di paradigma nell'evoluzione socio-sanitaria.**

Perché un anziano, allettato, mantenuto a casa nel suo ambiente domestico per evitare l'ingresso in struttura, non è gestito in modo unitario dai diversi enti che erogano prestazioni di sollievo e di assistenza? Perché il me-



dico di base, l'infermiere, l'assistente sociale, l'assistente domiciliare non posseggono tutti informazioni aggregate, sapendo reciprocamente quali sono stati gli interventi e le valutazioni sul paziente? Perché si rincorrono e si perdono non solo informazioni descrittive ma valutazioni analitiche, casistica e testistica? Enti diversi ancora non si parlano tra di loro. Non si parlano i sistemi informativi, ma prima ancora non si "parlano" i processi organizzativi, non ci si mette attorno a un tavolo per capire, deponendo le armi, che il paziente è uno solo ed è lui l'entità di riferimento non l'ente erogatore di prestazioni.

**La nostra piattaforma di servizi vuole cercare proprio di convocare quel colloquio interistituzionale dando degli strumenti sia per l'analisi dei processi che per l'integrazione informativa.**

Tornando quindi all'impostazione iniziale, è certo importante porsi il problema dell'archiviazione ottica, della digitalizzazione dei documenti e delle prescrizioni ma prima ancora andiamo diritti alla fonte del servizio, andiamo allo sportello sociale di un piccolo comune di Provincia, totalmente non informatizzato. Crediamo che sia là che bisogna lavorare e che l'assistente sociale o l'operatore amministrativo abbia bisogno di un sistema di gestione, che

# ICARO

SISTEMA INFORMATIVO PER L'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI

Mappare i bisogni del territorio, conoscere il profilo del disagio di chi si rivolge ai Servizi Sociali è oggi indispensabile per i Comuni e le ASL che devono programmare e gestire gli interventi più adeguati, valutare i cambiamenti sociali, controllare le risorse, predisporre e monitorare i Piani di Zona.

**ICARO è una piattaforma software che è stata creata per rispondere a queste esigenze, per supportare gli Enti Locali e le strutture sanitarie nella complessa gestione integrata dei servizi sociali e socio-sanitari di un territorio.**

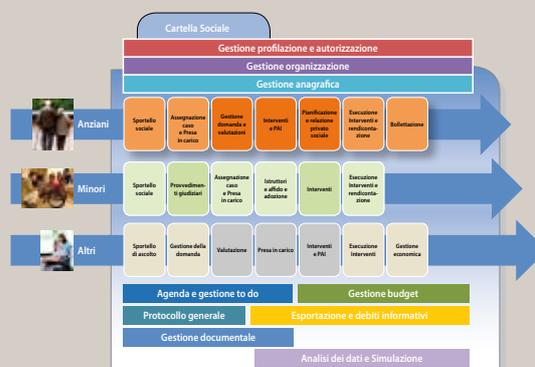
possa gestire quella segnalazione come prima fase di un lungo processo di servizio che lega l'ente – gli enti – a quel cittadino. Proprio lui, quel Signore che si è presentato allo sportello sociale o suo figlio, che è venuto a raccontare il problema, stanno cambiando stato, stanno diventando, purtroppo, non più solo cittadini ma anche pazienti, soggetti a cui non serve la carta di identità, non devono aprire un esercizio di parrucchiere, pagare una multa o calcolare l'ICI. A loro serve un servizio diretto alla persona, l'ente, su di loro, lavora sul disagio.

Il lavoro fatto in questi anni è stato pionieristico. Ci è capitato di raccontarlo ad alcuni interlocutori istituzionali di una grande realtà regionale italiana, ci hanno ascoltato, tanto zitti da metterci in imbarazzo, quando si parla qualche minuto e l'interlocutore rimane zitto, non restituisce né cenni di assenso né di dissenso, ad un certo punto cresce l'imbarazzo, si rallenta ci si ferma. Comprendendo la nostra difficoltà ci hanno suggerito di proseguire spiegando "Stiamo ascoltando molto interessati, non si preoccupi, siamo piacevolmente sorpresi che un gruppo industriale come Maggioli, orientato al mercato abbia deciso di investire in una attività così pionieristica e in un mercato difficile, tutto da costruire, con ambizioni così vicine al sociale".

**Crediamo infatti che questa sia la cifra del nostro intervento sulla piattaforma ICARO e che ci sia molta responsabilità sociale in quello che stiamo cercando di fare.**

La cartella sanitaria elettronica quindi come priorità del Ministro è intento forte e da sposare senza tentennamenti, ci permettiamo di aggiungere che la cartella sociale, con integrazioni sanitarie è una priorità di tutti gli enti di territorio, dei comuni e dei distretti sociali, delle unioni di comuni – intese sia a livello istituzionale che nella aggregazione dei cosiddetti Piani di zona. Il nostro obiettivo è lavorare con la tecnologia e con l'intelligenza organizzativa per aiutare i comuni a fare questo ed a informatizzare e gestire livelli di servizio che nel prossimo futuro saranno sempre di più una priorità assoluta.

*Alessandro Bazziga  
Responsabile Area Progetti*



## MODULARE

**ICARO è un prodotto modulare, adattabile all'organizzazione dell'Ente:**

- Servizi sociali erogati dai Comuni,
- Servizi socio- sanitari forniti dal Comune e dall'Azienda Sanitaria,
- Servizi sanitari erogati dalle Aziende Sanitarie.

## COMPLETO

**ICARO gestisce in modo flessibile e parametrico l'intero flusso della domanda sociale: sportello sociale, definizione dei bisogni, valutazione, presa in carico, evoluzione delle problematiche dell'utente e del nucleo, progetto assistenziale integrato, pianificazione ed erogazione degli interventi, gestione economica, rapporto con enti erogatori, debiti informativi.**

## DI FACILE UTILIZZO

**ICARO dispone di un'interfaccia grafica moderna, di facile utilizzo e funzionale, in grado di offrire un quadro riassuntivo immediato per utente e per nucleo.** Fornisce una reportistica flessibile, con prospetti di notevole impatto grafico, analisi dinamiche dei dati e **cruscotti per analisi di scenario e pianificazione strategica.**



via Antonio Meucci, 17 • 47100 Forlì (FC)  
tel 0543 727011 • fax 0543 727401 • parmarketing@cedaf.it • www.cedaf.it  
Cedaf è una società del Gruppo Maggioli

# FILIALI TECNICO/COMMERCIALI



Polo Informatico Maggioli  
via Bornaccino, 101  
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)  
tel. 0541 628380 - fax 0541 621153  
e-mail: [informaticamaggiolinews@maggioli.it](mailto:informaticamaggiolinews@maggioli.it)  
web: [www.maggioli.it/informatica](http://www.maggioli.it/informatica)

